



VALE COME INVITO

INCONTRO PUBBLICO

Carceri minorili: riformare per rieducare alla vita

Sabato 24 marzo 2012

9.30 - 13.30

**Sala Conferenze del Baraccano
Via Santo Stefano 119, Bologna**

Introduce e modera

Sandra Zampa, parlamentare del Partito Democratico e capogruppo in Commissione Bicamerale Infanzia e Adolescenza

Intervengono

Amelia Frascaroli, assessore Politiche Sociali Comune di Bologna

Desi Bruno, garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive

Elisabetta Laganà, garante comunale dei diritti delle persone private della libertà personale

Luigi Fadiga, garante regionale dei minori

Marisa Anconelli, presidente IRESS

Giancarlo Rigon, psichiatra e neuropsichiatra infantile

Vincenzo Scalia, docente di Sociologia della Devianza -Università degli Studi di Bologna-, coordinatore regionale Associazione "Antigone"

L'incontro è aperto al pubblico, agli operatori e agli educatori che potranno partecipare al dibattito.

Per informazioni rivolgersi ai numeri
051 4198220\256
3389276889

L'incontro è organizzato dal Partito Democratico Bologna assieme a Scuola di Città.



Presentazione

Carceri minorili: riformare per rieducare alla vita

"Esattamente come l'Istituto penale per i minorenni di Bologna trova sede nel centro e nel cuore del capoluogo emiliano, così la politica locale e nazionale deve continuamente sviluppare una riflessione che metta al centro del dibattito il vasto tema della detenzione, della rieducazione e dei diritti, soprattutto quando l'autore di reato è minore d'età.

L'occasione che il Partito Democratico bolognese e l'organizzazione Scuola di Città offrono alla cittadinanza ed agli addetti ai lavori, è principalmente volta ad un momento di analisi e riflessione comune circa lo stato dei detenuti minori: fare luce sui fenomeni di devianza e criminogenesi tra i più giovani, fotografare la situazione delle carceri, proporre una lettura sociologica sullo stato dei minori oggi, nonché condividere azioni pratiche che le amministrazioni locali possono efficacemente assumere nell'esercizio del loro mandato.

La presenza di ospiti così competenti e così fortemente appassionati alla materia sarà l'occasione non solo per entrare nei temi con la dovuta delicatezza e professionalità che la questione necessita; ma anche l'occasione per restituire alla cittadinanza un'immagine nitida di un mondo troppo spesso (irresponsabilmente) dimenticato, ancorché troppo frequentemente alla ribalta delle cronache giornalistiche.

La sua presenza sarà particolarmente gradita.